



Rete degli studenti diffida il ministro Valditara

Descrizione

di un mese fa lâ€™ordinanza firmata dal Ministro Giuseppe Valditara per lâ€™Esame di Stato 2025, un atto che ha suscitato malcontento allâ€™interno della comunit  studentesca e sollevato forti critiche verso tale atto•.

Cos  scrive la Rete degli studenti in un comunicato.

Proprio per questo motivo  prosegue la nota  uno studente della Rete degli Studenti Medi del Lazio ha scelto di inviare una diffida formale al Ministro Giuseppe Valditara, chiedendo lâ€™immediato ritiro dellâ€™Ordinanza.

Un atto, quello della diffida, che   un primo avvertimento nei confronti del Ministro dellâ€™Istruzione: qualora tale provvedimento dovesse colpire degli studenti, il sindacato studentesco sar  pronto a battersi fin dentro le aule dei tribunali•.

 Quella del **Ministro Valditara** rappresenta lâ€™ennesima scelta di voltare le spalle alla comunit  studentesca, portando avanti una linea repressiva  spiega **Paolo Notarnicola**, coordinatore Nazionale della Rete degli Studenti Medi.  Da tempo, come sindacato studentesco chiediamo di essere convocati, per confrontarci e discutere sulle scelte che il Ministro sta portando avanti in maniera unilaterale .

 Sin da quando il Governo Meloni si   insediato, assistiamo ad una svolta autoritaria, che allâ€™interno della scuola pubblica si traduce con questa ordinanza  spiega Bianca Piergentili, coordinatrice Regionale della Rete degli Studenti Medi.  Durante questâ€™anno, allâ€™interno della nostra regione, sono state molte le richieste di supporto a seguito di provvedimenti disciplinari e denunce dovute a manifestazioni e occupazioni scolastiche, in crescita rispetto agli anni passati e con delle conseguenze sicuramente pi  dure .

Lâ€™ordinanza a firma del Ministro dellâ€™Istruzione e del Merito prevedrebbe  che il punteggio pi  alto nellâ€™ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato   pari o superiore a nove decimi . La problematica potrebbe riguardare in modo particolare i tanti coinvolti in autogestioni, occupazioni, manifestazioni che spesso si

accompagnano ad un abbassamento del voto in condotta, una scelta che Ã¨ in forte contrasto con lo statuto delle studentesse e degli studenti, che sancisce come il voto in condotta non possa influire sul profitto scolastico.

L'agone 2024